



San Daniele Comboni

ANNO XIX - N. 1 - Marzo 2020 - 37129 Verona - Vicolo Pozzo, 1 - Poste Italiane Spa Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 DCB Verona

«Siete la mano tesa di Cristo che raggiunge tutti»

Così dice papa Francesco parlando del volontariato e del volontario come di un credente che condivide beni e tempo



“La comunità cristiana nasce dall’effusione sovrabbondante dello Spirito Santo e cresce grazie al fermento della condivisione tra i fratelli e le sorelle in Cristo – così papa Francesco –. C’è un dinamismo di solidarietà che edifica la Chiesa come famiglia di Dio, dove risulta centrale l’esperienza della **koinonia**, parola greca che vuol dire **mettere in comune, essere come una comunità, non isolati, partecipare, condividere, comunicare**”.

Francesco ci ricorda che il segnale che il nostro cuore è convertito è quando la conversione arriva al gesto concreto, quello di aiutare i fratelli e le sorelle più poveri: «Quando la conversione arriva lì, stai sicuro che è vera conversione, ma se resta nelle parole non è buona conversione». La predicazione degli apostoli e l’esperienza della comunione fanno dei credenti

una moltitudine di **persone che hanno “un cuore solo e un’anima sola” e che non considerano loro proprietà quello che possiedono, ma tengono tutto in comune, per aiutarsi ad essere generosi**.

E il papa guarda al volontariato: «Quanti cristiani in Italia fanno il volontariato! Questo è bellissimo, è comunione e condividere con chi ha bisogno. Così è il volontariato, le visite ai malati...sempre condividere e non cercare solo il proprio interesse!».

Tutti conosciamo un esempio concreto di condivisione e comunione dei beni: è quello di Barnaba, di cui ci parlano gli **Atti degli Apostoli**: “egli possiede un campo e lo vende per consegnare il ricavato agli Apostoli”.

E a quanti si consacrano al servizio dei fratelli più sofferenti, papa Francesco ricorda che sono “la mano tesa di Cristo”. “Ci avete pen-

sato? Cari fratelli voi toccate la carne di Cristo con le vostre mani”, ricorda loro. E ancora: “Voi esprimete il desiderio tra i più belli nel cuore dell’uomo, quello di far sentire amata una persona che soffre. **Nelle diverse condizioni del bisogno e delle necessità di tante persone, la vostra presenza è la mano tesa di Cristo che raggiunge tutti**. La credibilità della Chiesa passa in maniera convincente anche attraverso il vostro servizio verso i bambini abbandonati, gli ammalati, i poveri senza cibo e lavoro, gli anziani, i senzatetto, i prigionieri, i profughi e gli immigrati, quanti sono colpiti dalle calamità naturali... Insomma, dovunque c’è una richiesta di aiuto, là giunge la vostra attiva e disinteressata testimonianza. Voi rendete visibile la legge di Cristo, quella di portare gli uni i pesi degli altri».



Felice e Buona Pasqua

“Abbiamo il potere di essere in Paradiso già da ora, di essere felici con Lui in questo momento, se amiamo come Lui ci ama, se aiutiamo come Lui ci aiuta, se doniamo come Egli dona, se serviamo come Egli serve”.

(Madre Teresa di Calcutta)

“Cristo è risorto. Egli è la pietra angolare. Già allora si tentò di rigettarlo e di sopraffarlo con la vigilata e sigillata pietra del sepolcro. Ma quella pietra fu ribaltata. Cristo è risorto”. Così san Giovanni Paolo II.

Ti auguriamo una Pasqua serena e felice. Da trascorrere con le persone che ami. Un tuo sorriso vale più di mille doni. Rendi il nostro vivere insieme migliore! Buona Pasqua.

I missionari comboniani

Progetti finanziati nel 2019 da Mondo Aperto Onlus

N°	TITOLO PROGETTO	RESPONSABILE	PROVINCIA	FINANZIAMENTO	
				FONDO PROGETTI	5x1000
351	Progettazione scuola	P. Fidele Katsan	CIAD		21.000,00
352	Alfabetizzazione e formazione	Mons. Filippi Giuseppe	UGANDA		40.000,00
353	Centro giovanile Comboni	Fr. Colleoni Enrico	ZAMBIA		12.000,00
354	Cibo e stipendi scuola	Fr. Anyonga Louis	MALAWI		20.208,40
355	Acquisto auto	P. Baccin Lorenzo	SUDAN	5.000,00	
356	Attrezzatura informatica	Fr. Gonzales y Rezero Enrico	CIAD		12.000,00
357	Acquisto auto	P. Cadei Sandro	TOGO	5.000,00	
358	Mobilio Centro Hawassa	P. Di Iorio Nicolino	ETIOPIA		25.000,00
359	Impianto eco-elettrico	P. Lipenga Patrick	MALAWI	2.000,00	
360	Formazione giovanile afro	Fr. Dimanche Godfrey-Abel	ECUADOR	6.505,00	
361	Ricostruzione unità educativa San Louis Gonzaga	Mike Zipf	ECUADOR	9.000,00	
362	Acquisto materiale di sicurezza per l'ITIC	Fr. Quaranta Luigi	MOZAMBICO	9.500,00	
363	Acquisto auto	P. Giudici Stefano	KENYA	5.000,00	
364	Esserci per cambiare: la Casa del Bambino 2019/20	Ass.ne Black & White	ITALIA		40.000,00
365	Acse 2020	Consiglio Direttivo Acse	ITALIA	40.000,00	
366	Attrezzi per allevamento e agricoltura	P. De Souza Everaldo	CENTRAFRICA		9.528,00
367	Sostegno salari personale HP	Fr. Rizzetto Paolo	SUD SUDAN		23.984,90
368	Acquisto auto	Fr. Lumami Patrick	UGANDA	5.000,00	
369	Recinzione per la comunità di Tali	P. Loku Modi Martin	SUD SUDAN	5.000,00	
370	Costruzione stabilimento di guardia ed educazione	Ass.ne Grandir dans la dignité au Kivu	REP. DEM. CONGO	25.000,00	
371	Costruzione due sale multi-funzionali	P. Bertì Gianantonio	CENTRAFRICA	20.000,00	
372	Istallazione di una riserva d'acqua	Sr. Di San Vincenzo di Lendeledé	CENTRAFRICA	5.000,00	
373	Acquisto di seghe elettriche per la falegnameria	P. Fazion Stefano	CENTRAFRICA	13.500,00	
374	Costruzione edificio scolastico per nuovo collegio-liceo	Mons. A. Miguel Sebastián	CIAD	20.000,00	
375	Acquisto di una vettura	P. Marín Artavia Ignacio	ASIA	5.000,00	
376	Supporto salario di un chirurgo	Fr. Rizzetto Paolo	SUD SUDAN	20.000,00	
377	Contributo per coordinatore ambulatorio odontoiatrico	Consiglio Direttivo Acse	ITALIA	5.000,00	
378	Sostegno orfani, aggiornamento insegnanti	P. Chanda Isaac	ZAMBIA	18.115,00	
TOTALE €				223.620,00	203.721,30

MOZAMBICO Riquilificazione officina di saldatura

Responsabile: **fr. Quaranta Luigi Giovanni** - Luogo: **Carapira**

Carapira è una località di circa 10.000 abitanti, famosa soprattutto per la missione comboniana, fondata il 29 Novembre 1948. L'Istituto tecnico industriale di Carapira (ITIC) è stato fondato il 24 Settembre 1964 da Fr. Grazian Giovanni, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita della popolazione della Provincia di Nampula attraverso l'incremento dell'accesso dei giovani mozambicani alla formazione tecnico-professionale. Investire in capitale umano attraverso l'educazione e la formazione professionale è strategia per lo sviluppo socio-economico del paese, per lo sradicamento dalla povertà e per la preservazione della pace e della giustizia. Il progetto prevede la riquilificazione dell'officina di saldatura, per renderla meno dispersiva e per migliorare la salute degli studenti che la frequentano.

Verranno costruite 8 postazioni dotate ciascuna di un tavolo da lavoro, una macchina da saldare e impianto di aspirazione che elimini i fumi causati dalla bruciatura dell'elettrodo.

Costo totale del progetto: € 11.500,00

Progetto n. 379



UGANDA Costruzione centro di formazione

Responsabile: **p. Pasolini Tonino** - Luogo: **Arua**

Il 14 luglio 2019 il Vescovo Sabino Ocan Odoki ha chiesto a padre Pasolini Tonino, un comboniano impegnato ad Arua con Radio Pacis, di occuparsi della missione di Katrini. Ogni sabato e domenica p. Pasolini insieme alla volontaria Sherry Meyer si recano a Katrini per fare formazione ai leader e alle donne. Per mancanza di strutture appropriate, tutti gli incontri vengono fatti in chiesa mentre il pranzo viene consumato sotto una pianta. Gli incontri non possono durare più di un giorno perché non ci sono spazi adibiti a dormitori. Ecco il perché della necessità di costruire un piccolo centro di formazione, con una capienza di 50/60 persone, così costituito: una sala per l'insegnamento; tre stanze da adibire a dormitori; una stanza per ufficio e deposito delle coperte e stuoie usate durante la notte.

Costo totale del progetto: € 36.546,00

Progetto n. 380



ECUADOR Teatro Comboni al centro culturale Afro

Responsabile: **fr. Dimanche Godfrey-Abel** - Luogo: **Guayaquil**

Guayaquil, è una città dell'Ecuador sull'Oceano Pacifico. La Comunità Comboniana di Guayaquil è impegnata da più di 30 anni nell'accompagnamento del popolo afro di Esmeraldas, migrato nella città di Guayaquil. Il progetto prevede la realizzazione di un corso di teatro all'interno del centro culturale. È prevista una sessione di 4 ore il sabato e la domenica per 4 mesi. Nell'ultima sessione verrà messa in scena un'opera teatrale, con al proprio interno valori e testimonianze missionarie. Attraverso il teatro e la recitazione verrà data l'opportunità ai partecipanti di sviluppare le loro doti artistiche e al tempo stesso maturare uno sviluppo personale, l'autostima e la confidenza in sé stessi. L'espressione teatrale aiuta a migliorare le abilità gestuali, orali e corporali.

Costo totale del progetto: € 4.819,00

Progetto n. 381



Come sostenere i progetti:

Se desideri sostenere uno di questi progetti, puoi seguire le seguenti modalità:

tramite Conto Corrente Postale **N. 28394377**

tramite Bonifico Bancario **Unicredit Banca - IBAN: IT 67 M 02008 11708 00000559379**

Banca Popolare Etica - IBAN: IT 30 E 05018 11700 000015122500

Banca Credem - IBAN: IT 43 G 03032 11702 010000002291

Responsabile dei progetti: **p. Luigi Fernando Codianni**

Tel. 045 8092200 • Fax 045 8004648 • E-mail: info@mondoaperto.it • www.mondoaperto.it

Intestare a
**MISSIONARI COMBONIANI
MONDO APERTO - ONLUS
VICOLO POZZO, 1 - 37129 VERONA**
Specificando nella causale
il numero e il nome del progetto

Laici missionari comboniani

Tra le tante associazioni di volontariato, ci sono anche i Laici missionari comboniani (LMC), uomini e donne, celibi e sposati che, coscienti delle necessità del mondo attuale, sanno mettersi in questione e decidono di dedicare un periodo della loro vita lavorando nelle missioni, nel nome di Gesù e al servizio di differenti Chiese locali

Tutto è iniziato nel 1975. Oggi i Laici missionari comboniani rappresentano una famiglia numerosa, composta di 150 persone, sparse in tutto il mondo.

La missione "Ad Gentes" della Chiesa, cioè la missione evangelizzatrice, è un dovere di tutti i suoi membri, non solo dei sacerdoti, religiosi e religiose. La vocazione missionaria del laico non è una opzione missionaria di secondaria importanza, dato che si tratta di una vera vocazione.

Il Laico missionario comboniano è un battezzato che, in atteggiamento di gratuità, partendo da una esperienza di fede e di appartenenza alla Chiesa, assume la sua responsabilità come soggetto attivo dentro la comunità cristiana e si impegna nella promozione della vita secondo i valori del Regno all'interno della società. **Mette la sua capacità professionale al servizio dei popoli più bisognosi, lavorando nella promozione umana, contribuendo così a proclamare e realizzare il Regno di Dio.**

È una vocazione chiamata a durare tutta la vita, anche se non necessariamente lontano.

Il Laico missionario comboniano vive la sua vita di lavoro in missione come un'autentica vocazione e non solo come un lavoro di volontariato. E quando vive nella sua Chiesa locale (la sua diocesi), si impegna ad anima-

re missionariamente la sua parrocchia, a prendere parte ai **movimenti che promuovono la giustizia e la pace**, e a ogni attività che diffonde il messaggio della salvezza che Gesù ci dona. Il Laico missionario comboniano vive il carisma di san Daniele Comboni che già a metà del secolo XIX aveva con sé dei laici per il servi-

zio all'Africa. Seguendo le orme di Comboni, il laico fa anche una opzione preferenziale per i poveri e per la promozione e lo sviluppo dei laici del luogo. Lo stile di vita delle coppie di Laici missionari comboniani inevitabilmente influisce sulla crescita dei loro figli, che portano in sé il seme di una vita missionaria e sobria. E raccontando agli altri la loro esperienza, diventano anche testimoni. **«Comboni - ci raccontano Marco e Maria Grazia, per un periodo missionari in Uganda - ci insegna a credere nella rigenerazione del mondo in cui viviamo, non solo dell'Africa, intervenendo sulla giustizia sociale, partendo dalla costruzione di legami di pace, giustizia, rispetto del creato. Bisogna avere fiducia nella rigenerazione delle comunità, affidandosi alla presenza di quel seme in ognuno di noi che ancora non si conosce, ma che porterà i suoi frutti buoni».**



Marco e Maria Grazia con i loro due figli

Il tuo **5x1000** per progetti nelle missioni

Il 5 per mille destinato alla nostra associazione **Missionari Comboniani Mondo Aperto onlus**

Se desideri sostenere i nostri progetti, puoi farlo scegliendo di destinare il tuo 5 per mille per progetti di **Missionari Comboniani Mondo Aperto onlus**, associazione che è iscritta nell'apposito registro degli enti riconosciuti.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA **LA TUA FIRMA**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): **93138170233**

METTI LA TUA FIRMA E IL NOSTRO CODICE FISCALE

In caso di scelta si dovrà apporre la propria firma in uno dei modelli predisposti dal Ministero per la denuncia/dichiarazione dei redditi e ricordarsi di **indicare il codice fiscale** di Missionari Comboniani Mondo Aperto onlus **93138170233** e non il nome. *Chi decide di destinare il 5 per mille potrà continuare a destinare anche l'8 per mille per la Chiesa Cattolica.*

Erogazioni liberali a Enti No Profit

Il nuovo regime agevolativo disciplinato dall'art. 83 del D.Lgs. 117/17 è il seguente:

DEDUCIBILITÀ (ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 117/2017 secondo comma)		
Persone fisiche	Liberalità interamente deducibili fino al 10% del reddito complessivo	
Persone giuridiche	Liberalità interamente deducibili fino al 10% del reddito complessivo	
DETRAIBILITÀ (ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 117/2017 primo comma)		
	Limite massimo della liberalità	Percentuale di detrazione
Persone fisiche	€ 30.000,00	30%
		35% in caso di ODV

"La ricevuta di versamento e il ringraziamento sono utilizzabili per la detrazione/deduzione fiscale"

Ricordiamo che ai fini della detrazione/deduzione fiscale, l'erogazione liberale va effettuata a nome del soggetto che presenta la dichiarazione dei redditi modello 730-UNICO. L'erogazione liberale effettuata da un contribuente che non percepisce alcun reddito e quindi non presenta la dichiarazione dei redditi modello 730-UNICO (ad esempio il coniuge a carico, un minore) non può essere inserita e detratta/dedotta nella dichiarazione dei redditi. È una attenzione che vale la pena di ricordare per utilizzare al meglio le agevolazioni fiscali che la legge concede.